

Le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC o, all'inglese, ICT) sono costituite da tutti quei dispositivi che, sfruttando il linguaggio digitale, consentono la moltiplicazione esponenziale, diffusione e messa in rete delle comunicazioni. Si tratta dunque di quelle tecnologie che permettono di avere accesso ad una quantità sterminata di informazioni, mettere in comunicazione cittadini ed istituzioni, insegnare sfruttando le risorse del digitale, favorire la comunicazione "social" fra i cittadini, governare e macchine e dispositivi domestici (robotica e domotica)

Le TIC offrono, in diversi ambiti, opportunità di servizi che semplificano la vita dei cittadini, consentendo loro di fruire più efficacemente di servizi essenziali. Nell'ambito della burocrazia, per esempio, consentono di dialogare con la Pubblica Amministrazione in modo più efficace e rapido, risparmiando tempo e risorse. Nel mondo del lavoro aprono la prospettiva dello "smart working", o lavoro a distanza, vantaggioso per lavoratori ed aziende. Offrono poi, attraverso la telemedicina, la possibilità di contatti più frequenti e funzionali fra medici e pazienti e la creazione di banche dati che offrano in tempo reale tutti i dati utili per conoscere la situazione di un paziente, essenziale per impostare correttamente diagnosi e terapie.

Accesso, attraverso la LIM, in tempo reale alla rete sfruttando una mole sterminata di informazioni e di materiali multimediali (video, podcast,...) estremamente utili per la didattica (scienze, storia dell'arte, storia,...).

Registrazione e digitalizzazione di tutte le attività didattiche: il docente può registrare tutto quello che fa utilizzando la LIM, rendendo poi disponibile il file video agli studenti, opportunità utile per tutti, ma soprattutto per chi a causa di diversi motivi non può presenziare

FAD, cioè Formazione a Distanza: il docente può insegnare da remoto, pubblicando materiali su piattaforme dedicate o incontrando in videoconferenza le classi (classi virtuali). Questo in situazioni particolari o emergenziali è di fondamentale importanza (esempio: l'istruzione domiciliare cui hanno diritto gli alunni che per gravi motivi non possono frequentare fisicamente la scuola)

E-learning: gli studenti possono seguire veri e propri corsi a distanza organizzati da Università o altre agenzie formative, su piattaforme create ad-hoc. Ciò consente anche una forma per dare una risposta concreta al bisogno di formazione continua e formazione degli adulti

L'accesso alle TIC ed alla rete rappresenta un vero e proprio diritto di cittadinanza, che però non viene sempre garantito, per il problema del digital divide (divario digitale), cioè del divario fra chi può davvero fruire di tali tecnologie (connettività adeguata, possesso di dispositivi adeguati, conoscenze adeguate) e chi invece non può. Istituzioni e scuola debbono dunque attivarsi per colmare il divario digitale. La scuola, in particolare, deve promuovere l'acquisizione delle competenze digitali (segnalate come strategiche anche dall'agenda Lisbona 2020), che non consistono solo e genericamente nel saper usare gli strumenti ed i programmi digitali, ma nel saperlo fare efficacemente e consapevolmente

TIC, SOCIETA' E SCUOLA

L'introduzione delle TIC nella didattica offre numerosi vantaggi

definizione

implicazioni sociali

TIC e didattica

aspetti sociali e criticità

